

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO
ECONOMICO DEL'ANNO 2020**

Il preventivo economico dell'anno 2020 è stato approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 28 del 17 dicembre 2019 e presentava un risultato d'esercizio a pareggio. Esso è stato redatto nella forma stabilita dall'allegato A) del D.P.R. 254/2005 e ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e in conformità alla relazione previsionale e programmatica dello stesso esercizio approvata dal Consiglio con provvedimento n. 20 del 31 ottobre 2019 e aggiornata dalla Giunta con poteri del Consiglio con provvedimento n. 37 del 12 maggio 2020.

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovevano essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1° settembre 2013 e pertanto con la predisposizione del budget economico 2014.

L'articolo 1 del predetto decreto prevede che "Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) il budget economico annuale.

L'articolo 2 dello stesso decreto stabilisce che il budget economico annuale "deve essere redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso."

Il comma 4 dello stesso articolo 2 individua gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

*Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
Vicenza*

In merito al processo di revisione del preventivo economico l'art. 4 del decreto 27 marzo 2013 prevede che lo stesso sia effettuato con le modalità indicate per l'adozione del budget medesimo all'art. 2, comma 3; è quindi necessario che tale revisione comprenda anche tutti gli allegati contemplati nel richiamato articolo 2.

Con nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 116856 del 25 giugno 2014, sono state fornite alle Camere di Commercio le istruzioni operative sull'applicazione del suddetto decreto.

Pertanto, le Camere di Commercio, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, approvano l'aggiornamento del preventivo economico entro il 31 luglio di ciascun anno e alla luce di quanto sopra esposto, entro tale termine sono tenute ad aggiornare:

1. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
2. il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) ad D.P.R. medesimo;
3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
4. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo;
5. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Il presente aggiornamento di bilancio recepisce inoltre importanti novità normative intervenute successivamente l'approvazione del preventivo 2020.

In particolare, la legge 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), all'art. 1 commi 590 e 591 dispone che a decorrere dall'anno 2020 cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa applicate fino al 2019¹, disponendo altresì che non si possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 come risultante dai relativi rendiconti o bilanci approvati. Il citato limite di spesa può essere superato solo in presenza di un aumento dei ricavi in ciascun esercizio rispetto al valore dei ricavi conseguiti nell'esercizio 2018.

¹ I precedenti limiti di spesa riguardavano: Incarichi di studi e consulenze (L. 125/2013 art. 1 c. 5); spese di rappresentanza (L. 122/2010 art. 6 c. 8); oneri per autonoleggio con conducente (L. 89/2014 art. 15); spese per missioni del personale di tipo non ispettivo (L. 122/2010 art. 6 c. 12); oneri per la formazione del personale (L.122/2010 art. 6 c. 13); contenimento consumi intermedi-spending review (L. 135/2015 e 89/2014).

Inoltre, il comma 594 dispone che entro il 30 giugno di ciascun anno sia versato ad apposito capitolo dell'entrata dello Stato un importo pari a quando dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione dei precedenti limiti di spesa, incrementato del 10%.

Infine, per il triennio 2020-2022 deve essere assicurato un risparmio di spesa annuale pari al 10% (5% per talune tipologie di spesa) della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. Tuttavia, alla data del presente aggiornamento di bilancio non sono pervenute le indicazioni operative per poter procedere con le puntuali riduzione di spesa², ma si evidenzia che in base al calcolo la riduzione dell'automazione dovrebbe essere pari a € 30.152,94 e con l'attuale aggiornamento di bilancio tale spesa è stata ridotta di € 86 mila³.

Non appena si riceveranno le specifiche informazioni del caso si adotteranno i relativi adeguamenti coi rispettivi provvedimenti.

Viene anche applicato il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020 che approva l'aumento della misura del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022⁴.

Infine, il decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Cura Italia) e il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 (Rilancio) hanno previsto le possibilità per le Camere di Commercio di realizzare specifici interventi a favore delle imprese, al fine di contrastare le difficoltà finanziarie prodotte da Covid-19.

Ciò premesso sono qui sottoposte le variazioni al preventivo economico dell'anno 2020, sintetizzate nelle seguenti tabelle e descritte nelle note che seguono:

² Su questo punto, Unioncamere, con nota del 14.4.2020, ha comunicato che è attualmente al lavoro un gruppo di esperti dei servizi Provveditorato e Finanza e amministrazione delle CCIAA, coordinato da Unioncamere e Infocamere, con l'obiettivo di redigere un documento che possa fornire chiarimenti in ordine a vari aspetti.

Gli aspetti oggetto di analisi sono: le a) tipologie di spese che possono essere individuate nell'ambito della categoria "gestione corrente del settore informatico" distinguendo per le medesime la componente di "consumo intermedio" e la quota destinata alle imprese da iscrivere tra gli oneri di promozione economica; b) la corretta metodologia di calcolo del limite delle spese informatiche e suoi effetti sul preventivo economico 2020; c) il rapporto esistente tra limite delle spese per acquisizioni di beni e servizi e limite delle spese per la gestione dal settore informatico dal momento che queste ultime rappresentano un sottoinsieme delle prime.

³ La spesa anno 2016 è stata di € 259.873,75 e per il 2017 di € 343.185,09, entrambe al netto delle quota consortile di Infocamere. Il 10% della media è pari a € 30.152,94. La riduzione proposta per il 2020 è di complessivi € 146 mila, di cui 60 mila quota consortile Infocamere, per cui la riduzione effettiva è di € 86 mila.

⁴ Il recepimento di tale decreto è stato fatto con Delibera di Giunta n. 38 del 12 maggio 2020.

**Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
Vicenza**

CCIAA DI VICENZA: AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020					
importi in migliaia di €	Previsio- ne origina- ria (a)	Variazioni avvenute (b)	Variazioni proposte (c)	Previsione aggiornata (d) = (a)+(b)+(c)	Differenze (e)=(d)-(a)
Diritto annuale	8.833	1.600	107	10.540	1.707
Diritti di segreteria	4.506	-	-	4.506	-
Contributi, trasferimenti e altre entrate	205	38	-	243	38
Proventi da gestione di beni e servizi	355	-	-30	325	- 30
Totale proventi correnti (A)	13.899	1.638	77	15.614	1.715
Personale	4.399	-	-120	4.279	-120
Funzionamento	4.810	-	-9	4.801	-9
Interventi economici	1.358	1.281	3.379	6.018	4.660
Ammortamenti e accantonamenti	2.877	357	146	3.380	503
Totale oneri correnti (B)	13.444	1.638	3.396	18.478	5.034
Risultato della gestione corrente (C=A-B)	455	-	-3.319	-2.864	-3.319
Proventi finanziari	8	-	-	8	-
Oneri finanziari	643	-	-	643	-
Risultato della gestione finanziaria (D)	-635	-	-	-635	-
Proventi straordinari	200	-	-	200	-
Oneri straordinari	20	-	-	20	-
Risultato della gestione straordinaria (E)	180	-	-	180	-
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	0	-	-3.319	-3.319	-3.319

Le variazioni avvenute riguardano:

- a) l'aumento del diritto annuale del 20% di € 1,6 milioni con relativo accantonamento a svalutazione crediti di € 357 mila come da delibera di Giunta n. 38 del 12 maggio 2020;
- b) l'aumento di contributi, trasferimenti e altre entrate di € 38 mila per: 1) adesione all'iniziativa del Ministero politiche agricole, alimentari e forestali denominata "Frutta e verdura nelle scuole" di € 13 mila, che trova pari costi in aumento tra le iniziative economiche, come da delibera di Giunta n. 22 del 3 marzo 2020; 2) riparametrizzazione dei progetti a valore sul fondo perequativo 2017-2018 di € 25 mila, che trovano pari costi in aumento tra le iniziative economiche, come da delibera di Giunta n. 40 del 12 maggio 2020;
- c) l'aumento degli interventi economici di € 1,243 milioni per progetti finanziati dall'aumento netto del 20% del diritto annuale.

Proventi correnti

La variazione complessiva dei «Proventi correnti» ammonta a € 77 mila e riguarda:

- a) **maggiori ricavi di € 107 mila del «Diritto annuale»** per maggiori sanzioni stimate a seguito aumento del 20% del diritto annuale;

**Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
Vicenza**

b) minori ricavi di € 30 mila dei «Proventi da gestione di beni e servizi» quale somma algebrica tra minori ricavi del laboratorio chimico-merceologico per trasferimento attività all'azienda speciale camerale "Made in Vicenza" (€ 45 mila) e maggiori ricavi per canone locali in uso alla Fondazione C.P.V. (€ 15 mila).

Oneri correnti

La variazione complessiva in aumento negli «Oneri correnti» ammonta a € 3,396 milioni e riguarda:

a) diminuzione di € 120 mila negli «Oneri personale» per retribuzioni (€ 92 mila), oneri sociali (€ 13 mila) e accantonamento T.F.R. (€ 15 mila) a seguito aggiornamento del piano assunzioni rispetto al preventivo 2020;

b) diminuzione di € 9 mila negli «Oneri di funzionamento», derivanti quali somma algebrica tra minori oneri in «Prestazioni di servizi» (€ 281 mila) e «Godimento beni di terzi» (€ 9 mila) e maggiori oneri in «Oneri diversi di gestione» (€ 174 mila), «Quote associative» (€ 97 mila) e «Organi istituzionali» (€ 10 mila) come di seguito specificato:

Prestazioni di servizi	Previsione originaria	Variazioni proposte	Totale aggiornato
(importi in migliaia di €)			
Prestazioni di servizi	1.048	-123	925
Oneri automazione dei servizi	435	-146	289
Oneri per pulizie locali	205	-15	190
Utenze varie (gas, acqua)	106	-12	94
Oneri per manutenzione immobili	99	35	134
Buoni pasto	83	-9	74
Oneri per concorsi	29	-29	-
Oneri postali e di recapito	25	15	40
Oneri per mezzi di trasporto	13	-13	-
Oneri per stampa pubblicazioni	4	-4	-
Oneri di rappresentanza	1	2	3
Oneri per missioni del personale	-	18	18
Totale		-281	

Godimento beni di terzi	Previsione originaria	Variazioni proposte	Totale aggiornato
(importi in migliaia di €)			
Affitti passivi	12	-5	7
Noleggio automezzi	13	-4	9
Totale		-9	

**Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
Vicenza**

Oneri diversi di gestione	Previsione originaria	Variazioni proposte	Totale aggiornato
(importi in migliaia di €)			
Versamenti conseguenti a misure di contenimento ⁵	650	65	715
Irap	258	-8	250
Imu	137	13	150
Imposte e tasse	76	-11	65
Ires Anno in Corso	50	75	125
Oneri per acquisto cancelleria	6	5	11
Oneri vari per utilizzo automezzi a noleggio	5	-1	4
Oneri per emergenza Covid 19	3	36	39
Totale		174	

La variazione in aumento in «Quote associative» (€ 97 mila) riguarda la quota consortile anno 2020 dovuta a Infocamere⁶.

La variazione in aumento in «Organi istituzionali» (€ 10 mila) riguarda maggiori oneri per compensi Collegio dei revisori dei conti, adeguando gli importi dei compensi a quanto stabilito dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2019, entrato in vigore il 5 febbraio 2020⁷.

Le variazioni proposte tengono conto anche dei nuovi limiti di spesa previsti dalla Legge di Bilancio 2020 e riguardano la riduzione di spesa per l'acquisizione di beni e servizi⁸, effettuata secondo le indicazioni rilasciate da Unioncamere, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dello Sviluppo Economico⁹ e sono di seguito riassunte in sintesi:

Descrizione	Importi in Euro
Valore Medio costi sostenuti per acquisto di beni e servizi triennio 2016-2018	2.115.443,23
Maggiori proventi complessivi 2019 rispetto al 2018	282.916,10
Totale plafond 2020	2.398.359,33
Stanziamanti per acquisti di beni e servizi anno 2020-come da preventivo 2020	2.678.904,00
Riduzioni di spesa	-280.671,00
Nuovi stanziamenti per acquisti di beni e servizi anno 2020	2.398.233,00

⁵ La legge di bilancio 2020, art. 1, comma 594 stabilisce l'incremento del 10% del versamento al bilancio dello Stato rispetto all'importo dovuto nell'esercizio 2018.

⁶ Fino all'esercizio 2019 la quota consortile è stata imputata tra gli oneri di automazione pur considerandola esclusa dal limite previsto dei consumi intermedi.

⁷ Recepto con Delibera del Consiglio camerale n. 7 del 26 maggio 2020.

⁸ Sono da tenere in considerazione le voci B6B, B7B, B7C, B7D e B8 del budget economico di cui al decreto 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020, e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci esercizio 2016-2018, con esclusione degli interventi economici (nota del Ministero Sviluppo economico del 25 marzo 2020)

⁹ Nota Unioncamere prot. n. 3394 del 6 febbraio 2020; Circolare Mise del 25 marzo 2020; nota Unioncamere prot. n. 7700 del 27 marzo 2020 e del 14 aprile 2020; Circolare Mef prot. n. 52841 del 21 aprile 2020.

c) aumento di € 3,379 milioni negli «Interventi Economici»:

Interventi economici	Previsione originaria	Variazioni proposte	Totale aggiornato
(importi in migliaia di €)			
Risorse aumento 20% d.a., da destinare	124	-124	-
Iniziative a favore delle imprese per emergenza Covid 19	-	3.500	3.500
Convenzione in materia etichettatura e sicurezza alimentare	-	3	3
Totale		3.379	

Nella riunione di Giunta del 9 giugno 2020, Il Presidente ha comunicato l'opportunità, al pari di altri enti camerali sia regionali che nazionali, di promuovere alcune iniziative economiche a favore delle imprese del territorio colpite dalla crisi a seguito dell' emergenza pandemica Covid-19 con uno stanziamento di complessivi € 3,5 milioni mediante utilizzo dagli avanzi patrimonializzati dell'ente camerale vicentino e sostenibili dalla liquidità dell'Ente.

Gli interventi previsti riguardano le seguenti linee tematiche:

-€ 1,5 milioni da erogare ai Consorzi di garanzia fidi da accordare alle imprese per contribuzione dei costi di istruttoria e garanzia a fronte di mutui/finanziamenti contratti durante il periodo dell'emergenza;

-€ 1 milione a iniziative di sistema sia regionali che nazionali;

-€ 1 milione a rafforzamento di bandi camerali per progetti già in essere in particolare per PID, Internazionalizzazione, Formazione e lavoro.

Per la copertura finanziaria di parte dei € 3,5 milioni sono stati utilizzati € 124 mila già stanziati per maggiori iniziative camera in sede di Delibera relativa all'aumento del 20% del diritto annuale, non specificatamente destinati.

d) aumento di € 146 mila negli «Ammortamenti e accantonamenti»: riguardano minori ammortamenti di attrezzatura varia per cessione cespiti in uso al laboratorio chimico merceologico all'azienda speciale camerale "*Made in Vicenza*" a seguito trasferimento dell'attività (€ 5 mila), maggiori accantonamenti rispettivamente a fondo svalutazione crediti diritto annuale per sanzioni (€ 91 mila) e a fondi rischi e oneri per accantonamento adeguamenti rinnovi contrattuali personale non dirigente e dirigente (€ 60 mila).

*Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
Vicenza*

Il totale delle variazioni portano a un disavanzo d'esercizio di € 3.318.595,67 coperto con gli avanzi patrimonializzati dell'Ente che al 31.12.2019 ammontano a € 18.835.263,95.

A tal proposito va ricordato che l'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005 «Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio» dispone che il preventivo economico è redatto secondo il principio di pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato¹⁰.

La consistenza degli avanzi patrimonializzati al 31 dicembre 2019, come da Consuntivo 2019 approvato dal Consiglio camerale in data 26 maggio 2020, ammonta a € 18.835.263,95 (importo comprensivo anche dell'avanzo 2019).

Inoltre, con nota del 27 marzo 2020, Unioncamere ha fornito alcune indicazioni operative sull'utilizzo degli avanzi patrimonializzati delle Camere di Commercio al fine di mettere a disposizione risorse aggiuntive per aiutare le imprese in difficoltà a seguito emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

In particolare, con tale nota è stato chiarito che il concetto di equilibrio economico-patrimoniale va inteso come capacità delle Camere di Commercio di mantenere un livello di patrimonio netto in grado di fronteggiare, su base pluriennale, le obbligazioni assunte con esito a disavanzi economici di esercizio conseguiti senza ledere il perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente e garantendo il livello di efficienza ed efficacia nella fornitura di servizi.

Sono state pertanto valutate le conseguenze dell'utilizzo del patrimonio netto disponibile sull'equilibrio economico-patrimoniale proiettando nel tempo gli effetti di tale scelta e la proposta è quella di intervenire utilizzando la parte liquida del patrimonio netto ovvero delle giacenze di cassa presenti nei conti di Tesoreria in misura da consentire la salvaguardia dell'equilibrio finanziario dell'ente.

Per fare questo è stato redatto un cash flow prospettico (2020-2022), agli atti dell'ufficio Ragioneria, che ha evidenziato la disponibilità finanziaria ad assorbire tale disavanzo economico e che garantisce nel medio termine l'efficace ed efficiente fornitura dei servizi e il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente.

¹⁰ Art. 2 comma DPR 254/2005 «Il preventivo di cui all'art. 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo».

Piano degli investimenti

CCIAA DI VICENZA: AGGIORNAMENTO PIANO DEGLI INVESTIMENTI ESERCIZIO 2020					
importi in migliaia di €	Previsione originaria (a)	Variazioni avvenute (b)	Variazioni proposte (c)	Previsione aggiornata (d) = (a)+(b)+(c)	Differenze (e) = (d) - (a)
Software	1	-	-	1	-
Concessioni e licenze	-	16	-	16	16
Manutenzioni su beni di terzi	-	-	-	-	-
Totale Immobilizzazioni immateriali	1	16	-	17	16
Fabbricati	2.049	-16	-1.968	65	-1.984
Impianti	15	-	-	15	-
Attrezzature non informatiche	14	-	10	24	10
Attrezzature informatiche	15	-	-	15	-
Arredi e mobili	42	-	-	42	-
Opere di valore storico culturale	50	-	-	50	-
Opere e arredi decorativi per uffici	4	-	-	4	-
Totale Immobilizzazioni materiali	2.189	-16	-1.958	215	-1.974
Totale piano degli investimenti	2.190	-	-1.958	232	-1.958

Le variazioni proposte riguardano:

- a) riduzione degli interventi su fabbricati (€ 1,968 milioni) a seguito rinvio al 2021 del rogito per l'acquisto dalla Provincia di Vicenza di una quota indivisa della proprietà di immobile già in essere e in fase di costruzione da destinare a Università
- b) aumento in attrezzature non informatiche per acquisto due termo scanner per emergenza Covid-19 (€ 10 mila).

Il Presidente

(Dr. Giorgio Xoccato)

Firmato da:
XOCCATO GIORGIO
Motivo:
Presidente CCIAA

Luogo:
Vicenza
Data: 08/07/2020 12:05:36